

PIANO D'AMBITO

art. 11, Legge n. 36/94
art. 13, Legge Regionale n. 5/98



2.22.1.1

SCALA

1:20.000
originale

PRO GETT AZI0 NE: Raggruppamento temporaneo di imprese:

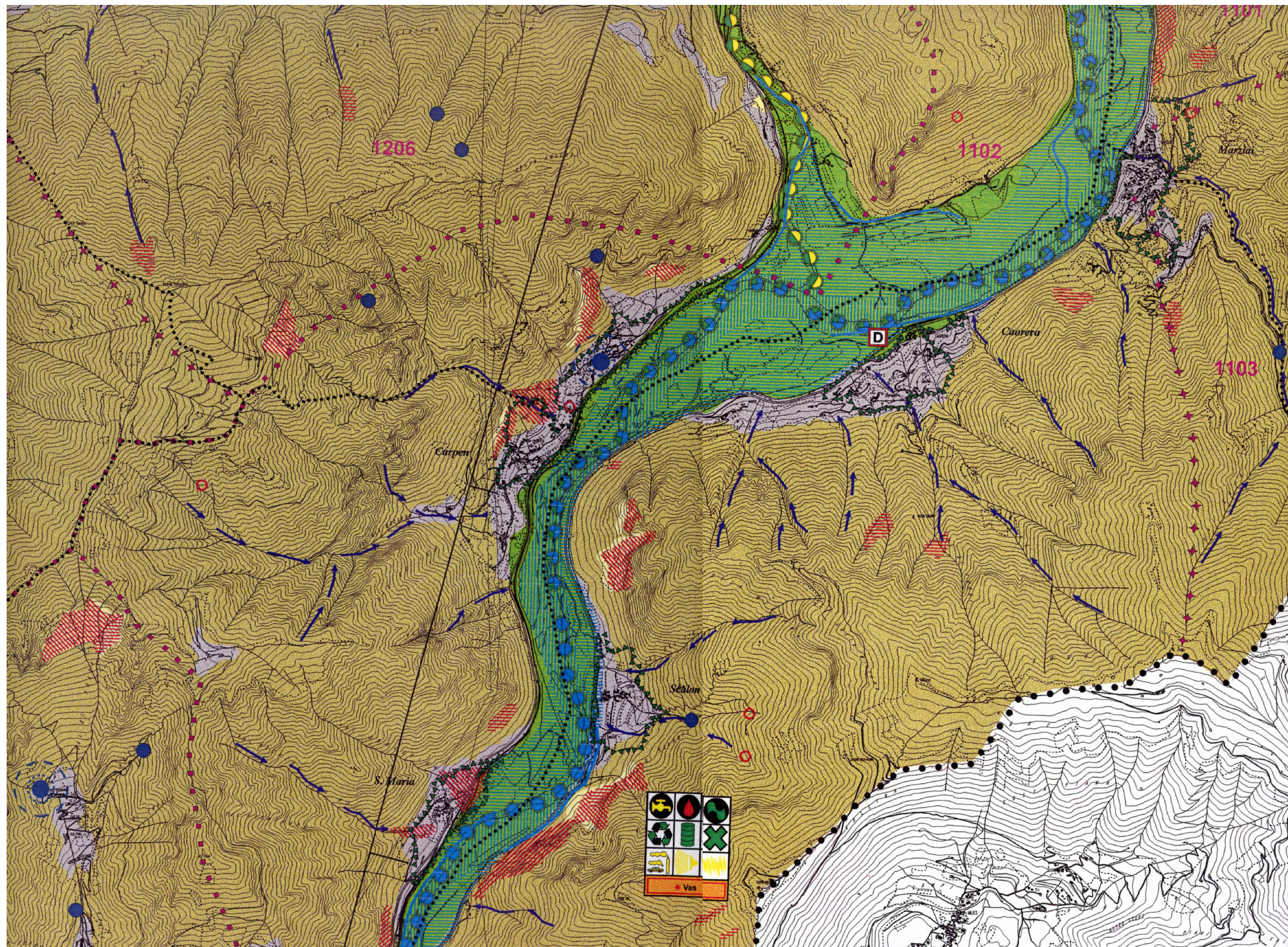


Ing. L. Galli

Dott. G. Dalla Torre
urbanista - pianificatore territoriale

Arch. C. Costa

0	novembre2003	Prima emissione	-	-	Studio Attieri. s.r.l.
REV.	DATA	MOTIVO	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO



LA DIFESA DEL SUOLO

A) Ambiti fisico-geologici

(Norme PTPc:Artt. 17,18,19,20,25,26,27)



1. UNITÀ DI RILIEVO

-  Rilevati costituiti da rocce di natura calcarea dolomitica e subordinatamente marnoso arenacea, con microfossili e caratterizzati in genere da pareti, guglie e forme.
-  Rilevati costituiti da rocce di natura vulcanica classica marnoso-arenacea e marnoso carbonatica, con versanti più o meno ripidi spesso coperti da vegetazione e caratterizzati da morfologia varia.
-  Rilevati costituiti da rocce di natura metamorfica con versanti più o meno ripidi spesso coperti da vegetazione e caratterizzati da morfologia variabile.
-  Rilevati e versanti costituiti da gessi e subordinatamente da rocce calcareo dolomitiche spesso con spiccata morfologia carsica.
-  Rilevati ed allipiani calcarei delle prealpi, caratterizzati principalmente da forme carsiche e circo-carsiche.
-  Accumuli di frane, con detriti, depositi alluvionali e morenici di alta montagna.

2. UNITÀ DI COLLEGAMENTO TRA RILIEVO E FONDOVALLE









- Versanti e rilievi collinari costituiti da rocce di natura marnosa-argillosa e marnoso arenacea, spesso alterate e degradate nei livelli superficiali, caratterizzati da forme collinari e da pendici a debole inclinazione.
- Depositi glaciali, detriti e marocche delle zone collinari e delle zone intravallive di montagna.

3. UNITÀ DI FONDOVALLE

-  Conoidi ed altri depositi alluvionali spesso terrazzati.
-  Depositi lacustri.

4. CORPI IDRICI E ALTRE UNITÀ IDROLOGICHE







[Norme PTPc: Artt. 17, 18, 19, 20]

- | | |
|---|---|
|  | Principali sorgenti |
|  | Principali sorgenti per captazione e fr. potabili |
|  | Bacini lacustri e serbatoi artificiali |
|  | Zone umide principali |
|  | Ghiacciai e nevai perenni |
|  | Unità idrografiche - (Allegato 3) |
|  | sottobacini idrografici - (Allegato 3) |
|  | n° Sub bacino imbrifero - (Allegato 3) |

B) Ambiti a rischio di dissesto

(Norme PTPc:Artt. 9,10,11,12,13,14,15,16)

1. DINAMICA DEI VERSANTI

-  Principali frane e fenomeni erosivi.
 -  Aree con diffuse frane e fenomeni erosivi.
 -  Piccole frane e smottamenti di carattere puntuale.
 -  Partì rocciose, in prossimità di centri abitati e vie di comunicazione, soggette a distacco di vuoti rocciosi.
 -  Partì attive dei conati detritici ed alluvionali, fenomeni di trasporto di massa.
 -  Siti interessati dai principali eventi franosi e alluvionali storici (Allegato 1)
- Ambiti a rischio di valanghe (si assumono campi di localizzazione probabile della frangente Veneto circa 1200 metri).

2. FENOMENI CARSICI

-  Aree soggette a sprofondamenti dovuti a fenomeni carsici in presenza di substrato roccioso costituito da gessi.
-  Aree soggette a sprofondamenti dovuti a fenomeni carsici in presenza di substrato roccioso costituito da calcare.

LA DIFESA DAGLI INQUINAMENTI







A) Condizioni di degrado ambientale

(Norme PTPc:Artt. 17,18,19,20,21)

1. EMISSIONI AMBIENTALI INQUINANTI E PRIORITÀ DI INTERVENTO

- | BUONO | CATTIVO | PESSIMO | |
|---|---|---|--|
|  |  |  | INQUINAMENTO DELLE RISORSE IDRICHE
- Livello di potabilità della risorsa idrica |
|  |  |  | - Livello di depurazione dei reflui |
|  |  |  | - Livello di inquinamento dei corsi d'acqua |
|  |  | INQUINAMENTO POTENZIALE DEL SUOLO
- Livello di produzione dei Rifiuti Solidi Urbani | |
|  |  |  | - Livello di produzione dei rifiuti da attività produttive |
|  |  |  | - Livello di produzione dei rifiuti di tipo tossico-nocivo |
|  |  |  | INQUINAMENTO EFFETTIVO O POTENZIALE DELL'ARIA
- Livello di accertata o potenziale presenza di inquinamento atmosferico |
|  |  |  | - Livello di accertata o potenziale presenza di inquinamento acustico |
|  |  |  | - Livello di accertata o potenziale presenza di inquinamento da campi elettromagnetici |

2. LIVELLO DI INQUINAMENTO DEI PRINCIPALI CORSI D'ACQUA

- | | |
|---|--|
|  | Aste fluviali o torrentizie soggette a depauperamento per prelievo idrico a fini idroelettrici |
|  | Qualità biologica classe I
acque non inquinate |
|  | Qualità biologica classe II
acque poco inquinate |
|  | Qualità biologica classe III
acque inquinate |
|  | Qualità biologica classe IV
acque molto inquinate |
|  | Qualità biologica classe V
acque fortemente inquinate |
|  | Qualità biologica in situazioni intermedie |
|  | Qualità biologica in periodo di magra
(ex idrografica) |
|  | Qualità biologica in periodo di piena
(ex idrografica) |

B) Smaltimento e trattamento rifiuti

(Nome PTPc: Art. 21)

1. SITI DI INTERESSE PROVINCIALE

- D** Per discarica R.S.U.
- P** Per discarica rifiuti provenienti da attività produttive
- T** Per trattamento rifiuti solidi urbani

LIMITI AMMINISTRATIVI

-  STATALE
 PROVINCIAL
 REGIONALE
 COMUNALE